



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico " D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Prof.ssa Anna Vavalle

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Classe: IVD

Sezione Associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 26 allievi, a netta prevalenza femminile. Gli alunni sono disponibili al dialogo educativo e abbastanza interessati all'apprendimento della disciplina. A volte tendono a distrarsi. L'impegno è abbastanza adeguato. La classe appare piuttosto coesa e il comportamento è quasi sempre corretto, ma si segnala la difficoltà di concentrazione nelle lezioni in sesta ora.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina

- Educare l'alunno alla lettura dell'opera d'arte e a comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e a coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Sviluppare nel discente il senso del bello avviandolo alla fruizione dell'opera d'arte nei suoi vari aspetti.
- Aumentare nel discente, insieme alle altre discipline storiche, la consapevolezza del sé e del nostro tempo, attraverso il confronto con la mentalità e la *forma mentis* dell'uomo nelle epoche passate.
- Sviluppare nel ragazzo l'interdisciplinarietà attraverso lo stretto legame che si instaura fra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte (legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione e l'economia).

OBIETTIVI

- Lo studente dovrà acquisire progressivamente un'appropriata conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere in grado di coglierne e apprezzarne i valori estetici in modo autonomo;
- Lo studente dovrà comprendere il valore dell'opera d'arte per, come cittadino, saper intraprendere azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico. Il percorso formativo della disciplina sarà quindi fondato sulla centralità dell'opera d'arte, intesa come testimonianza materiale che consente di ricostruire l'origine e l'evoluzione di un popolo;
- Lo studente dovrà comprendere i valori formali ed espressivi delle grandi opere figurative di ogni tempo, al fine di raggiungere un'autonoma capacità d'interpretazione e una fondata sensibilità estetica;
- Lo studente dovrà acquisire gli strumenti necessari per decodificare un testo iconico e sviluppare dello stesso una fruizione autonoma e competente. A tal fine si cercherà di realizzare un insegnamento-apprendimento ancorato anche alla concretezza di un contesto ambientale e paesaggistico che costituisce allo stesso tempo lo scenario quotidiano dei discenti, al fine di motivarli all'ambiente di vita.

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che gli alunni sappiano:

- Comprendere i linguaggi e le logiche compositive delle diverse forme di espressione artistica;
- Essere in grado di collocare nel tempo e nello spazio le opere d'arte;
- Saper distinguere, all'interno dell'arte rinascimentale e barocca, le differenze e la continuità nei vari stili attraverso il tempo;
- Essere in grado di formulare letture comparate tra opere di diversi artisti o tra opere dello stesso autore all'interno del suo percorso artistico nel tempo;
- Saper eseguire la lettura dell'opera d'arte in termini di iconografia, composizione formale e iconologia o significato dell'opera d'arte.
- Riconoscere gli aspetti compositivi dell'immagine, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi dei linguaggi della comunicazione visiva.

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze e competenze saranno i seguenti:

- Riconoscere le opere degli artisti e saperle collocare nello spazio e nel tempo;
- Individuare analogie e differenze, innovazioni e continuità tra opere di diversi stili e diversi luoghi e all'interno della produzione artistica di uno stesso autore.
- Saper esporre le conoscenze con il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Imparare ad imparare (Acquisire le conoscenze disciplinari di storia dell'arte), Progettare (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale), Comunicare (*Competenza alfabetica funzionale * Competenza multilinguistica *Competenza digitale *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale). Collaborare e partecipare (*Competenza personale e sociale *Competenza personale e civica in materia di cittadinanza), Agire in modo autonomo e responsabile (*Competenza imprenditoriale), Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione (*Competenza digitale *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|---|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|---|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | X |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | X |

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>

e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI

- Arte romana dal periodo altorepubblicano a quello tardoimperiale.
- I quattro stili della pittura parietale romana.
- L'architettura e le tecniche costruttive, l'arco e i sistemi archivoltati (la città e il territorio, la domus, l'insula e la villa imperiale: Pompei, il teatro di Marcello, il Colosseo, le architetture templari, il Pantheon, Villa Adriana, la Basilica di Massenzio, l'arco di Augusto a Rimini e l'arco di Costantino, il foro, la colonna traiana e la colonna di Marco Aurelio, terme, strade e centuriazione, acquedotti, ponti e cinte murarie)
- La scultura romana e l'arte del ritratto.
- L'arte paleocristiana fra IV e VI secolo.
- La basilica paleocristiana architettura e decorazione musiva.
- Gli edifici ravennati e i cicli musivi. Architettura e decorazione.
- Arte medievale dal X al XIII secolo: Romanico e gotico.
- L'architettura romanica caratteri generali. Il Battistero di Firenze.
- Arte gotica in Italia.
- la pittura: Duccio, Simone Martini e Giotto, letture comparate della Maestà. Giotto ad Assisi.
- Siena il Duomo, l'architettura e le opere. Il Palazzo pubblico e la decorazione. Simone Martini e Ambrogio Lorenzetti.
- Architettura e arte del Quattrocento in Italia.
- L'avanguardia artistica fiorentina: Brunelleschi, Donatello, Ghiberti, Masaccio, architettura, scultura e pittura della rivoluzione figurativa.
- Piero della Francesca e Sandro Botticelli. Nuove sperimentazioni in pittura.
- Alberti e l'architettura all'antica tra Firenze, Urbino e Ferrara. Pienza e la città ideale.
- Arte rinascimentale in Italia.
- La stagione dell'esperienza:
- Antonello da Messina e uno sguardo ai pittori fiamminghi.
- Andrea Mantegna;
- Giovanni Bellini;
- Pietro Perugino.
- Il Cinquecento, tra Firenze, Urbino e la Roma dei papi:
- Bramante.
- Leonardo.
- Raffaello.
- Michelangelo.
- La scuola veneta:
- Giorgione e Tiziano.
- Il secondo Cinquecento. Alla ricerca di nuove vie. Il Manierismo.
- caratteri generali;
- Pontormo e Parmigianino.

- Baldassarre Peruzzi e Giulio Romano.
- i Veneti, Tintoretto e Veronese.
- Andrea Palladio
- Caratteri generali del fenomeno barocco in Italia e in Europa.
- L'arte della Controriforma.
- Caravaggio, Bernini e Borromini.
- Cenni sul barocco internazionale e barocco piemontese. Guarino Guarini.

Nel primo quadrimestre dell'anno gli alunni approfondiscono lo studio della città di Siena, del suo patrimonio storico, artistico e culturale attraverso il Cooperative Learning e la flipped classroom

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

- Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina
- Conoscenza degli argomenti
- Interesse e partecipazione
- Capacità di analisi e sintesi
- Volontà e costanza nello studio
- Coerenza logica e formale nelle prove scritte o nell'esposizione orale (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva);
- Capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
- Capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,
- Capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
- Capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,
- Capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti).

La valutazione partirà sempre dalla rilevazione della presenza - assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e le acquisizioni rilevate al termine dell'anno scolastico.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

- **Verifica orale sommativa** (prevalente) ad ampio spettro. Le prove orali saranno costituite da interrogazioni individuali alla cattedra, ma condotte con metodo interattivo tale da coinvolgere l'intera classe.
- **verifica orale formativa** circostanziata alla lezione del giorno o poco più, specialmente all'inizio dell'anno scolastico quando il programma è ai minimi termini.
- **prove scritte: questionari, test**, per questa classe, una quinta, anche simulazioni d'esame se necessario; i questionari saranno costituiti da domande di varia tipologia con l'introduzione anche di esercizi specifici onde verificare il grado di acquisizione della terminologia tecnica della disciplina, in particolar modo per quanto concerne l'architettura.
- **lavori individuali o di gruppo** legate a competenze specifiche (nuove tecnologie) con l'introduzione o meno di trattazioni individuali o di gruppo su argomenti specifici (presentazioni, mappe concettuali), in aula o in occasione di visite, viaggi.

Si prevedono due valutazioni per ciascun quadrimestre, preferibilmente una prova orale e una scritta, con eventuale valutazione formativa aggiuntiva nel caso di specifiche attività, in particolar modo di progetto. Eventuali valutazioni aggiuntive potranno essere effettuate sulla base di lavori individuali o di gruppo (presentazioni, mappe concettuali ecc.).

Verranno effettuate anche le necessarie verifiche di recupero in presenza di profitto debitorio nel corso in particolar modo del secondo quadrimestre

METODI STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

- Lezione frontale (privilegiata onde velocizzare la trattazione)
- Lezione dialogata, problem posing-solving, peer to peer.
- Eventuali presentazioni individuali in powerpoint o prezi; eventuali lavori di gruppo anche secondo la metodologia della flipped classroom; costruzione di mappe concettuali utilizzando i programmi grafici.
- Libro di testo integrato ove possibile dal manualetto fornito dalla casa editrice per i ragazzi che hanno bisogni educativi specifici.
- Dispense e materiale fornito attraverso piattaforme online (weschool o edmodo) e mappe concettuali.
- LIM
- Appunti presi in classe
- Rete Internet
- Lezioni itineranti e visite guidate a musei, monumenti e/o siti archeologici

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

La programmazione di educazione civica/orientamento è svolta in coordinamento con i docenti del consiglio di classe.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

Non si prevedono attività di ampliamento del curriculum.

Siena, lì 21 novembre 2025

Il Docente

Prof.ssa Anna Vavalle